GIORNALE DI BRESCIA

Data: 17.01.2021 Pag.: 34
Size: 292 cm2 AVE: € 4672.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Economia circolare, Fondazione Cogeme premia quattro eccellenze

Dal bosco in discarica al riciclo di mozziconi: il futuro è di chi abbraccia modelli sostenibili

L'iniziativa

Anita Loriana Ronchi

BRESCIA. La realizzazione di un bosco didattico in una ex discarica e il riciclo di mozziconi di sigarette in substrato inerte; un piano anticipato per l'obiettivo comunitario «ZeroC02» e la rigenerazione di computer dismessi. Quattro storie, quattro esempi luminosi di sviluppo dell'economia circolare in un'era in cui, tra le poche certezze e le troppe difficoltà, un punto fermo c'è: il futuro è a portata di chi abbraccia modelli di sostenibilità ambientale.

Lo dimostrano le realtà vincitrici della quarta edizione del Premio nazionale «Verso un'economia circolare», promosso da Fondazione Cogeme con Kyoto Club, col patrocinio del ministero dell'Ambiente, il sostegno di Fondazione Cariplo e Apindustria e la collaborazione delle due università bresciane, oltre a Confocooperative, entrata in cordata quest'anno. I vincitori sono stati proclamati nella manifestazione virtuale all'Accademia Symposium di Rodengo Saiano, per la quale ha fatto gli onori di casa il rettore Luigi Cavagna, introdotta da Gabriele Archetti (presidente Fondazione Cogeme) e Valeria Negrini (vicepresidente Fondazione Cariplo). Tra i relatori, il viceministro dell'Economia Antonio Misiani, l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, il presidente Asvis Enrico Giovannini, Giovanni Garbelli (presidente Confagricoltura) e Marco Mariotti (vicepresidente vicario Apindustria).

Nel dettaglio. «Rivegetazione dell'ex discarica Pianera e nuova scuola primaria» è il progetto del Comune di Castegnano, vincitore nella categoria enti locali (fino a 30mila abitanti): illustrato dal sindaco Gianluca Cominassi, consiste nella piantumazione di 6.000 essenze arboree nella ex cava del Sin Caffaro Pianera di 47.000 mq, sulla quale è stato compiuto un intervento di capping vegetale al fine di ricreare un parco urbano aperto alle scuole. Elemento forte è lo «scambio» di materiali tra le due ditte incaricate dei lavori, così da utilizzare direttamente la terra uscita dal cantiere, senza ricorrere all'acquisto in altri siti.

La coppa per la categoria 2 (Comuni oltre 30mila abitanti) al Comune di Capannori (Lucca) per il progetto «Focus (Filter of cigarettes reUse safely)», unico nel suo genere, che prevede la trasformazione dei mozziconi di sigaretta, preliminarmente raccolti nei luoghi pubblici, in una base biodegradabile per la coltivazione in vivaio di piante ornamentali e arbusti. Il procedimento consente inoltre di ricavare, mediante l'uso di alghe, il componente essenziale per biocarburanti.

Nelle imprese con fatturato fino a 30 milioni, si aggiudica il primo premio la romana Società cooperativa Reware con «Pc4 Change», che ha permesso di rigenerare 450 computer, raddoppiandone di fatto il ciclo vita, abbattendo l'uso di risorse naturali (675 tonnellate) e dimezzando la produzione di rifiuti elettronici di circa 2.500 kg. Intende percorrere il traguardo dell'Agenda 2030, la Andriani Spa con sede a Gravina in Puglia, cui va la palma delle imprese con fatturato oltre i 30 milioni. Il progetto «Piano Carbon Neutrality 2025» ruota attorno ad una serie di parametri mirati a efficientamento energetico e riduzione di emissioni di gas serra. La sfida è raggiungere, entro il 2025, la Carbon Neutrality, ossia l'azzeramento dell'emissione di anidride carbonica nell'atmosfera, tramite complessi investimenti in economia circolare.

Tra le menzioni speciali, infine, anche Isoclima Spa di Rezzato, che nel 2021 avvierà la produzione di bancali in plastica «nel rispetto dei criteri end of waste» e attraverso materiale di recupero proveniente da impianti di trattamento rifiuti. //

Fari puntati sul progetto di cava Pianera del Comune di Castegnato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile